

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1516 del 11/09/2023

Seduta Num. 38

Questo lunedì 11 **del mese di** Settembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1549 del 31/08/2023

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI BOLOGNA -
POLICLINICO DI SANT'ORSOLA - DESIGNAZIONE DIRETTORE GENERALE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Ida Gubiotti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Preso atto che in data 30 settembre 2023 scadrà l'incarico del Direttore Generale dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola, Dott.ssa Chiara Gibertoni e che occorre pertanto procedere alla nuova designazione;

Dato atto:

- della propria deliberazione n. 69 del 24 gennaio 2022 con la quale questa Giunta ha approvato l'avviso pubblico, per la formazione della rosa degli idonei all'incarico di direttore generale per le aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna;
- della propria deliberazione n. 537 del 12 aprile 2023 con la quale questa Giunta ha approvato l'avviso pubblico volto alla integrazione della rosa degli idonei all'incarico di direttore generale per le aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Emilia-Romagna
- che, con determinazione dirigenziale n. 15485 del 20 luglio 2023 è stata approvata la rosa di soggetti idonei alla nomina a Direttore Generale delle aziende ed enti del SSR, stilata in ordine alfabetico, integrata al termine della procedura di cui alla propria deliberazione n. 537/2023, sopra citata;

Ritenuto opportuno designare, quale Direttore Generale dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola, la Dott.ssa Chiara Gibertoni, laureata in medicina e chirurgia, ricompresa nella suddetta rosa di candidati, già Direttore Generale dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola dall'ottobre 2019, in considerazione dell'esperienza acquisita, come risulta dal curriculum conservato agli atti;

In particolare, la Dott.ssa Gibertoni:

- ha rivestito per la sua Azienda ruolo determinante nell'affrontare la pandemia e provvedere al riassetto dell'offerta ospedaliera e territoriale;
- ha efficacemente gestito il percorso che ha condotto al riconoscimento ad IRCCS dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria con conseguente aggiornamento dell'assetto aziendale;

- ha presidiato le attività legate alle integrazioni tra funzioni sanitarie e amministrative delle aziende di area metropolitana;

- ha sempre riportato una valutazione, effettuata con l'apporto dell'OIV-SSR, estremamente positiva relativamente al raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente nel corso del mandato.

Dato atto infine che, in merito alla designazione della Dott.ssa Gibertoni è stata acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università degli Studi di Bologna, con nota Prot. 701354.E del 7 settembre 2023;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della stessa delibera n. 468/2017;
- n. 771 del 24 maggio 2021, che conferisce fino al 31/05/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale;
- n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022";
- n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";
- n. 20808 del 28 ottobre 2022, recante "Conferimento di incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che la Responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e segreti

D E L I B E R A

per quanto in premessa esposto:

1 di designare, per quanto in premessa esposto, quale Direttore Generale dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola, la Dott.ssa Chiara Gibertoni, per anni quattro;

2 di dare atto che alla nomina provvederà il Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, previa acquisizione del parere della Conferenza Territoriale Sociale

e sanitaria Metropolitana di Bologna ai sensi della propria deliberazione n. 1442/2016 e dell'accettazione dell'incarico da parte della Dott.ssa Chiara Gibertoni;

3 di stabilire che, a seguito della nomina, la Dott.ssa Chiara Gibertoni sottoscriverà apposito contratto di prestazione d'opera, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e conformemente allo schema di cui alla propria deliberazione n. 705/2020, che disciplina la regolamentazione complessiva del rapporto;

4 di stabilire che il trattamento economico spettante alla Dott.ssa Chiara Gibertoni è quello è quello previsto dalla propria deliberazione n. 1838/2001;

5. di assegnare alla Direzione Generale dell'Azienda in argomento gli obiettivi di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che detti obiettivi costituiscono il riferimento anche per la verifica di cui all'art. 2, del D.Lgs. n. 171/2016;

6. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii..

OBIETTIVI DI MANDATO DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA - POLICLINICO DI SANT'ORSOLA

Gli obiettivi di mandato costituiscono indicazioni di carattere strategico, valevoli per l'intero arco temporale dell'incarico, e vengono ripresi ed ampliati nell'esercizio della programmazione annuale delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale che ne fissa i contenuti di dettaglio, le eventuali tappe intermedie di attuazione ed individua le misure e le modalità specifiche per la verifica dei Direttori Generali, ai fini di quanto previsto nel loro rapporto contrattuale.

La Giunta regionale provvede alle verifiche degli obiettivi di mandato secondo quanto stabilito dall'art. 5 del contratto tra la Regione ed il Direttore Generale.

Il mancato conseguimento degli obiettivi di cui ai punti 1.1, 1.2, 2.1 e 2.6, comporta la risoluzione del rapporto contrattuale.

Gli obiettivi di mandato valevoli per le Direzioni Generali delle Aziende si distinguono, coerentemente a quanto previsto dalla normativa statale vigente, in obiettivi di salute ed assistenziali e in obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi.

Apposite linee guida o altri provvedimenti adottati dalla Regione definiscono le necessarie indicazioni organizzative e funzionali per l'attuazione degli obiettivi di mandato.

La diffusione dell'infezione Covid - 19 e i successivi anni di emergenza hanno visto tutte le Aziende impegnate prioritariamente a fronteggiare la pandemia, concentrando tutti gli sforzi e le risorse in tali attività. Pertanto, alcuni obiettivi sono aggiornati alla luce del nuovo scenario post-pandemico.

1. Obiettivi di salute e di promozione della qualità assistenziale

1.1 Integrazione Metropolitana e riordino dell'assistenza ospedaliera

La Direzione aziendale dovrà realizzare, per quanto di competenza e di concerto con le altre Aziende di Area metropolitana e l'Ateneo bolognese, le azioni individuate nell'ambito dell'Area Metropolitana a seguito del completamento del percorso originatosi con la approvazione del rapporto "Forme di integrazione nell'area metropolitana di Bologna".

In tale contesto la IRCCS- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico di Sant'Orsola svilupperà gli ambiti di vocazione, contribuendo alla riorganizzazione della rete metropolitana per le altre funzioni, operando di concerto con le Aziende USL di Bologna e Imola, l'IRCCS_Rizzoli e l'Ateneo bolognese, mantenendo i requisiti correlati al riconoscimento stesso di IRCCS.

La Direzione aziendale, nei limiti delle dotazioni di posti letto individuati dalla normativa nazionale così come specificamente

declinati a livello regionale, dovrà garantire attuazione di modalità erogative che garantiscano il rispetto delle indicazioni nazionali e regionali in tema di corretti volumi erogativi associati ai migliori esiti dell'assistenza.

In riferimento all' IRCCS e ai Centri Hub già riconosciuti, massimo impegno andrà posto a sviluppare il ruolo di riferimento del Sant'Orsola per la rete assistenziale con particolare riferimento alle azioni di riordino poste in essere dalla regione. In tale ambito vanno considerate anche le funzioni dei laboratori di riferimento attraverso la creazione di piattaforme operative sovraziendali.

In particolare andrà presidiata l'equità di accesso per tutti i cittadini della regione e omogenea qualità dei percorsi di cura.

I percorsi di cura dovranno rappresentare il riferimento per l'innovazione e la tempestività della diagnosi e del trattamento; multidisciplinarietà e multiprofessionalità dell'approccio clinico-assistenziale; integrazione del percorso ospedaliero-territoriale alla luce del DM77 e della riorganizzazione della Emergenza-urgenza territoriale; concentrazione della casistica per garantire qualificazione professionale e ottimizzazione delle risorse; integrazione delle liste di attesa per procedure diagnostico-terapeutiche a medio-bassa diffusione.

La Direzione aziendale dovrà contribuire alla riorganizzazione del Programma regionale trapianti e alla strutturazione dell'assetto organizzativo e funzionale.

In qualità di IRCCS particolare impegno andrà posto a garantire le funzioni previste dal livello nazionale, così come a livello regionale sarà richiesto grande impegno per sviluppare una azione di coordinamento sull'utilizzo e sviluppo delle attività ad alto contenuto tecnologico e innovativo in ambito metropolitano e regionale (ad esempio chirurgia robotica). In quest'ottica la direzione dovrà sviluppare interventi strategici in ambito di programmazione ed efficienza dei processi chirurgici, sfruttando le sinergie della rete chirurgica metropolitana, contribuendo ad identificare focus factories su patologie ad alto volume, ottimizzando le dotazioni organiche e gli schieramenti, nell'ottica della crescita e dello sviluppo professionale e formativo delle nuove generazioni attraverso il pieno utilizzo della rete formativa metropolitana.

1.2 Facilitazione all'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero programmato e di emergenza-urgenza

La Direzione aziendale dovrà garantire la realizzazione di quanto previsto in materia di liste di attesa per le attività di ricovero programmato dalle indicazioni regionali (DGR n. 272/2017) e dal programma aziendale redatto in attuazione del PRGLA 2019-2021 (DGR 603/2019). Oltre al rispetto dei tempi massimi per patologia e livello di priorità dovranno essere garantiti la trasparenza ed integrazione dei percorsi, il rispetto delle priorità d'accesso, il controllo delle relazioni fra i diversi regimi di attività professionale, la gestione totalmente informatizzata delle agende di prenotazione compresa l'integrazione delle stesse nel sistema CUP,

l'omogeneizzazione organizzativa e clinica dei percorsi e l'adeguata informazione ai professionisti, ai pazienti e ai cittadini.

La Direzione aziendale, in collaborazione con l'Azienda USL, deve garantire i tempi di accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali in coerenza con la DGR 603/2019 "Piano Regionale di governo delle liste d'attesa (PRGLA) per il triennio 2019-2021" che recepisce il PNGLA (Accordo Stato-Regioni del 21/02/2019). Particolare rilievo assumono gli obiettivi di trasparenza dei percorsi e continuità assistenziale attraverso la presa in carico dello specialista in linea con le indicazioni regionali (nota prot. 0282798.U del 21.03.2022 "*Assistenza specialistica ambulatoriale. Presa in carico del paziente da parte dello specialista. Indicazioni alle Aziende sanitarie*"), ovvero l'incremento delle prescrizioni e prenotazioni dei controlli/approfondimenti diagnostici da parte degli specialisti che hanno in carico il paziente e che sono tenuti a prescrivere le prestazioni senza rinvio al medico di medicina generale.

La Direzione aziendale dovrà realizzare gli interventi previsti dal Piano regionale per il miglioramento dell'Accesso in Emergenza-urgenza e dalle indicazioni relative alla gestione del sovraffollamento ospedaliero, nonché dalla DGR 1206/2023, che prevede l'istituzione di CAU anche in prossimità di DEA di I e II livello e che rimanda la programmazione delle sedi CAU alla CTSS. Ciò al fine di migliorare la funzionalità della struttura, la qualità del lavoro dei professionisti e l'esperienza dei pazienti, e rispettare i target temporali previsti.

1.3 Governo della domanda ed appropriatezza degli interventi in ambito ospedaliero, specialistico e farmaceutico

La Direzione aziendale è impegnata a garantire la funzionalità dei sistemi di valutazione e promozione della appropriatezza erogativa e prescrittiva attraverso il coinvolgimento e la formazione attiva dei professionisti e prevedendo attività specifiche di diffusione e monitoraggio delle indicazioni regionali in materia di appropriatezza, con particolare riferimento al buon utilizzo dei farmaci, dei dispositivi e delle tecnologie. La Direzione dovrà assicurare un impegno sulla riconciliazione farmacologica, con eventuali strategie di deprescrizione ove possibile, nel paziente anziano politrattato in fase di dimissione. La Direzione aziendale è impegnata a favorire le buone pratiche di segnalazione in caso di reazioni avverse a farmaci e in caso di incidenti con dispositivi medici. Particolare rilievo assume l'utilizzo appropriato, secondo le linee guida regionali e la tracciabilità dei dispositivi medici utilizzati a livello ospedaliero al fine di realizzare strategie di costo efficacia. Si rende opportuna la maggiore integrazione nella gestione di farmaci e dispositivi medici con le altre Aziende dell'area vasta.

1.4 Qualità, sicurezza e gestione del rischio clinico

La Direzione aziendale dovrà mantenere un impegno prioritario sul tema della sicurezza delle cure, garantendo la applicazione delle

indicazioni regionali in materia e sviluppando politiche proattive sulle tipologie di rischio di specifico rilievo aziendale.

Dovrà essere garantita l'implementazione della nuova piattaforma regionale "SegnalER" per la raccolta delle segnalazioni di eventi collegati alla sicurezza delle cure, delle segnalazioni dei cittadini e dei sinistri, al fine di integrare le diverse fonti informative.

Dovrà inoltre essere posta particolare attenzione alla sicurezza di operatori e utenti rispetto ad aggressioni verbali e fisiche.

1.5 Attività di ricerca

L'Azienda dovrà:

- incoraggiare e valorizzare la partecipazione dei professionisti ad attività di ricerca integrate con l'attività clinica;
- creare un contesto favorevole alla conduzione di studi clinici di buona qualità, con particolare riguardo alle sperimentazioni cliniche, promuovendo anche la formazione dei professionisti;
- rendicontare con periodicità annuale le attività di ricerca condotte nel proprio contesto aziendale;
- garantire il supporto necessario al buon funzionamento del Comitato Etico Territoriale con sede presso l'Azienda.

In particolare, dovrà promuovere e sostenere le linee di ricerca definite nel contesto dell'IRCCS e la propria partecipazione proattiva alle reti nazionali negli ambiti di riconoscimento.

1.6 Attività di prevenzione e promozione della salute e di tutela della salute dei lavoratori

L'Azienda dovrà sostenere interventi di prevenzione e promozione della salute previsti nel Piano Regionale della Prevenzione e attuativi della Legge Regionale 19/2018 "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria". Dovrà inoltre sviluppare gli interventi di sorveglianza e controllo delle malattie infettive, con particolare riferimento alle attività diagnostiche e di riferimento regionale presenti.

La Direzione aziendale dovrà sviluppare gli interventi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori previsti nel PRP e le attività specifiche relative al contesto sanitario in materia di adozione della cartella sanitaria e di rischio informatizzata, di attuazione della DGR 351/2018 "Rischio biologico in ambiente sanitario", promozione ed offerta attiva delle vaccinazioni, raccolta sistematica dei dati relativi alle segnalazioni di aggressioni a carico del personale dando piena attuazione al Piano di prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari e monitorando i risultati delle azioni realizzate.

2. Obiettivi di sostenibilità e governo dei servizi

2.1 Rispetto dell'equilibrio economico-finanziario ed azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa

La Direzione aziendale è impegnata a raggiungere gli obiettivi economico-finanziari annualmente definiti dalla programmazione regionale sanitaria e socio-sanitaria, a rispettare il vincolo di bilancio assegnato ed a concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio del Servizio Sanitario Regionale. In particolare, la Direzione aziendale dovrà garantire la partecipazione al sistema di monitoraggio bimestrale dell'andamento economico delle gestioni aziendali.

La Direzione aziendale dovrà garantire un utilizzo efficiente della liquidità disponibile ed il mantenimento dei tempi di pagamento previsti dalla normativa vigente anche ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 865 della L. 145/2018 (Legge di bilancio 2019). L'Azienda dovrà assicurare tutte le attività necessarie ai fini della gestione del sistema unico regionale per la gestione informatizzata dell'area amministrativo-contabile (GAAC); in particolare dovrà garantire la partecipazione alla Cabina di Regia GAAC e ai gruppi di lavoro definiti dalla stessa; dovrà altresì garantire l'alimentazione e l'invio dei flussi per assolvere ai debiti informativi regionali e ministeriali e tutte le attività che saranno richieste per garantire gli sviluppi del sistema informativo GAAC. Con riferimento al governo dei processi di acquisto, ivi compresi i farmaci e i dispositivi medici, la Direzione aziendale è tenuta a rispettare la programmazione degli acquisti definita dal Master Plan triennale adottato dall'Agenzia Intercent-ER, ad aderire alle convenzioni, a rispettare le percentuali di adesione agli acquisti tramite Intercent-ER e tramite Area Vasta fissati dalla programmazione regionale. L'Azienda dovrà inoltre assicurare la collaborazione con Intercent-ER per garantire gli adempimenti previsti dall'art. 1, commi da 411 a 415 della L. 205/2017 (Legge di bilancio 2018) e dai decreti attuativi successivi, con riferimento all'emissione dei documenti informatici per l'attuazione del Nodo di Smistamento degli Ordini di acquisti (NSO), nonché dalla Circolare ministeriale n.7435 del 17 marzo 2020, con riferimento ai Dispositivi Medici.

2.2 Sviluppo dei processi di integrazione dei servizi di amministrazione, supporto e logistici nelle Aziende

La Direzione aziendale dovrà continuare a promuovere un'integrazione piena di livello metropolitano e/o di Area Vasta relativamente ai servizi di supporto amministrativo e tecnico-logistico.

A livello di Area Vasta, la Direzione è impegnata nel completamento della centralizzazione della logistica dei beni farmaceutici e dei dispositivi medici nonché nella prosecuzione della pianificazione dei concorsi per il personale non dirigente.

La Direzione aziendale dovrà infine garantire il proprio contributo ai progetti di integrazione a valenza regionale, anche attraverso

la partecipazione dei propri professionisti ai gruppi di lavoro appositamente costituiti.

2.3 Sviluppo dell'infrastruttura ICT a supporto della semplificazione ed al miglioramento dell'accessibilità ai servizi.

La Direzione aziendale dovrà attenersi, nello sviluppo delle architetture e degli applicativi ICT, a quanto previsto dalle linee di indirizzo e dagli obiettivi delle iniziative PNRR e creare le condizioni affinché a livello aziendale possano essere perseguiti efficacemente gli obiettivi per lo sviluppo dell'ICT con il fine di supportare la semplificazione ed il miglioramento dell'accessibilità.

Le aree in cui prioritariamente dovranno essere sviluppati i progetti saranno: FSE 2.0; integrazione socio-sanitaria; innovazione dei sistemi per l'accesso; razionalizzazione ed innovazione dei sistemi applicativi individuando soluzioni regionali e dove non presenti perlomeno metropolitane; adozione nelle tempistiche individuate dai progetti esecutivi con continuo aggiornamento alle evoluzioni dei software unici regionali.

2.4 Razionalizzazione nella gestione del patrimonio edilizio-tecnologico e governo degli investimenti

La Direzione aziendale, nell'ambito della complessiva programmazione degli investimenti per la riqualificazione del patrimonio edilizio impiantistico e tecnologico aziendale, dovrà, al fine di mantenere e valorizzare l'offerta clinica, sanitaria e assistenziale, attivare tutte le necessarie procedure tecnico-amministrative. In particolare, dovrà:

- completare la prima fase dell'intervento di riordino e riqualificazione del polo materno infantile; avviare la progettazione della seconda fase dell'intervento di riordino e riqualificazione del polo materno infantile e di eventuali ulteriori interventi finanziati nell'ambito dell'art.20 L. 67/1988;
- dare seguito alla progettazione e realizzazione dell'intervento "Riqualificazione del Polo delle Medicine e dei Poli Funzionali";
- predisporre, stante quanto previsto dall'art.1, commi 602 e 603, della L. 232/2016 e successivi DPCM, la documentazione tecnica ed amministrativa per completare le procedure per la progettazione, la realizzazione e il successivo acquisto da parte di INAIL della "Casa Accoglienza";
- effettuare gli appropriati investimenti per la sostituzione e il rinnovo delle tecnologie biomediche, avvalendosi anche dei finanziamenti previsti dall'art.20 della L. 67/1988, al fine di garantire un elevato livello qualitativo della diagnosi e cura e contestualmente un utilizzo efficace ed appropriato delle apparecchiature per favorire l'accessibilità alle prestazioni sanitarie ed il contenimento dei tempi di attesa;

- Realizzare, nel rispetto delle milestones nazionali ed europee, gli interventi di cui alla Missione 6, component 2 relativi alle tecnologie informatiche, alle tecnologie biomediche e agli interventi strutturali "verso un ospedale sicuro e sostenibile" di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Piano Nazionale Complementare (PNC).

2.5 Governo delle risorse umane

La programmazione aziendale, da effettuarsi attraverso la predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno, dovrà tenere conto: degli obiettivi e degli standards, di tipo economico-finanziario e gestionale, contenuti nella deliberazione regionale di programmazione annuale; degli obiettivi di integrazione dei servizi di supporto.

2.6 Adempimenti nei flussi informativi

La Direzione aziendale dovrà garantire la raccolta dei dati, consolidare i sistemi informativi, i registri e le sorveglianze, provvedere con tempestività e completezza alla trasmissione dei flussi informativi e dei dati, verso il livello nazionale - aspetto che costituisce adempimento per la verifica della corretta erogazione dei LEA - e verso le banche dati attivate a livello regionale.

2.7 Valorizzazione del capitale umano

L'Azienda dovrà:

- integrare la ricerca e la formazione come parte della propria missione istituzionale, anche attraverso la realizzazione di interventi formativi orientati al potenziamento della capacità di fare ricerca;
- avviare azioni tese alla razionalizzazione dell'offerta formativa ECM, anche a livello di area vasta, con riguardo a tutti i professionisti sanitari interessati;
- progettare, anche attraverso il pieno utilizzo del Modulo formazione GRU, percorsi ed esperienze formative innovative, avanzate e specialistiche a supporto dei cambiamenti della demografia professionale, delle riconfigurazioni organizzative e delle modalità di erogazione delle prestazioni;
- migliorare i sistemi di valutazione delle competenze e orientare i sistemi premianti (economici e non economici) nonché i profili di sviluppo individuali agli esiti della valutazione.

In particolare, andrà promosso lo sviluppo del sistema aziendale della ricerca anche secondo le modalità di reclutamento di recente introduzione per gli IRCCS a livello nazionale.

2.8 Gestione della funzione aziendale di audit

La Direzione dovrà garantire il funzionamento di un Sistema aziendale di Audit interno - di cui all'articolo 3 ter della L.R. n. 29/2004, come modificato dalla L.R. n. 9/2018 e successive modificazioni -, coordinandosi con le prescrizioni del Nucleo Audit regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Ida Gubiotti, Responsabile di AREA AFFARI LEGALI E GENERALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1549

IN FEDE

Ida Gubiotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1549

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1516 del 11/09/2023

Seduta Num. 38

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi